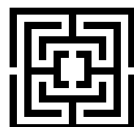


ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

35

Semestrale n°2.2017

Rivista di **AIAPP**
Associazione Italiana Architettura del Paesaggio



€ 16,00 - Periodico semestrale



edifir
EDIZIONI FIRENZE

Playtimes



Lo spazio esterno del centro per l'infanzia di Sinneswandel è stato progettato per supportare il processo di acquisizione delle competenze bilingue e il senso di autostima in bambini ipoudenti. Il paesaggio ludico si trasforma in un terreno inclusivo di sfida che spinge i bambini a formarsi una propria identità confrontandosi con la cultura viva dei segni e con il mondo.

The daycare center 'Sinneswandel' features a landscape design that supports the bilingual, inclusive empowerment of hearing impaired children. The open playscape becomes an incentive challenge for children to form an identity within the vibrant culture of sign language and the wider world surrounding them.





Ruoli del Gioco

Rules of the Game

Open Spaces Day Care Centre “Sinneswandel”, Berlin, Germany

Il tappeto elastico è stato uno degli elementi più desiderati da insegnanti e bambini / An in-ground trampoline was one of the dearest wishes of teachers and children (photo © Elisa Serra)

Nella pagina precedente / Previous page
La topografia e il cortile asfaltato sono connessi attraverso un sistema di rampe e decks, che funziona bene per muoversi con sedie a rotelle e automobiline gioco / The topography and the asphaltcovered yard are connected by ramps and decks; good for wheel chairs and bobby-cars (photo © Thilo Folkerts)

Thilo Folkerts

Dove non esistono vincoli dettati dalla normativa, c'è spazio per la creatività e la crescita. Il Centro bilingue per l'infanzia di Sinneswandel, che accoglie bambini ipoudenti, è stato ideato per ospitare un numero massimo di 65 alunni che parlano il Tedesco usando sia la voce che la lingua dei segni.

Quando il Centro è stato trasferito in un edificio scolastico degli anni '70 ristrutturato, anche gli spazi esterni dell'ex scuola sono stati riconfigurati, con un progetto che ha inteso sviluppare le potenzialità del sito e al contempo rafforzare il senso di autostima nei bambini. Per quanto possano variare le capacità e i tipi di limitazioni – in base all'età, alla cultu-

Where there is no specific legislation, there is space for creativity and development. Sinneswandel's bilingual daycare centre for hearing impaired children was built to hold up to 65 children who speak or sign German. When the centre moved into a refurbished 1970s school house, the aim of the concurrent landscape redesign of the former schoolyard was to both develop the site's potential and empower the children. In the same measure as their individual abilities and limitations vary - by age, culture and impairment – so too do their needs for play and growth.

The central concept behind the design was to organize the space and its use as a challenge without



Planimetria del luogo di intervento /
Siteplan in the context of the
larger campus

Sezione di progetto /
Conceptual section

Dettaglio del plastico /
Detail of work model
(© Thilo Folkerts)

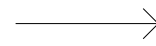
ra e al tipo di deficit percettivo – le loro necessità di gioco e di crescita sono molteplici.

L'idea centrale del progetto è stata di organizzare spazi e forme di fruizione sulla base del concetto di sfida, e non di creare barriere insormontabili.

In un ambiente in cui l'unicità e l'individualità sono un fatto, esplorazione, sperimentazione e stimoli creativi devono costituire aspetti chiave della comunicazione e dell'apprendimento. Ad esempio, per rispondere alla richiesta di definire aree organizzate per accogliere gruppi diversi, i confini sono stati disegnati come ostacoli che diventano occasioni di gioco e che regolano il movimento dei bambini in base alle loro diverse abilità, anziché rispetto all'età o ad altre tradizionali letture di categoria di utenza infantile. Limiti spaziali così concepiti costituiscono una sfida positiva da superare. Le varie aree offrono differenti possibilità di gioco e stimoli in base al tipo di esperienza dello spazio - altezza,

creating unsurmountable barriers. In an environment where uniqueness and individuality are the norm, experimentation, trial, and creative incentives must become central aspects for communication and learning. For example, in response to the request to define areas organized for different groups, the borders were drawn as obstacles to play with that regulate children's movement based on ability instead of age or other traditional categories, thus becoming positive challenges to be overcome.

In the same way, the different areas offer various possibilities and incentivize play using height, speed, and distance; "nature" and vegetation; asphalt and colour; sun and shade; and water and gravel. Materials were chosen to be economic, adaptable and replaceable. Children are thus not given an indestructible environment whose safety and responsibility belongs to some far away



ATTREZZATURE LUDICHE, REQUISITI DI SICUREZZA E COLLAUDI. NOTE DI CHIARIMENTO (PER LA GERMANIA) PLAYGROUND EQUIPMENT, SAFETY REQUIREMENTS AND TEST METHODS. EXPLANATIONS (FOR GERMANY)

"Queste note si riferiscono agli standard europei EN 1176 condivisi da tutti i paesi che adottano i sistemi normativi CEN (Comitato europeo di normazione).

Secondo la prospettiva culturale tedesca, le specifiche sui requisiti di sicurezza sono espresse in modo tale che per i parchi giochi non è possibile raggiungere il 100% di sicurezza d'uso.

In ogni caso, le attrezzature ludiche dovrebbero essere realizzate e integrate in un percorso gioco, così che i bambini possano essere indotti a sviluppare determinate abilità e che, come obiettivo di apprendimento, possano comprendere autonomamente come comportarsi per non farsi male.

Le attrezzature ludiche devono essere realizzate e collocate in modo tale da evitare incidenti mortali, la perdita di arti, di mobilità e di abilità percettive e sensoriali. Altri tipi di rischio restanti, gestibili e calcolabili come quelli che potrebbero derivare da una pratica sportiva (attività ricreative e sport scolastici) sono, tuttavia, ammessi. Il concetto di "rischio sportivo" è stato definito in termini legislativi (*N.d.R.* individua il limite entro il quale le attività pericolose, pur comportando il rischio di verifica di illeciti, sono giuridicamente consentite perché socialmente utili). I bambini dovrebbero poter correre i rischi della vita per avere la possibilità di conoscerli e quindi affrontarli. Il rischio di gioco diventa dunque indispensabile per la vita.

Se come esempio di rischio di gioco prendiamo quello di procurarsi dei "lividi", tuttavia, adatteremmo una soglia troppo bassa. Negli sport si vedono lesioni molto più gravi, come distorsioni, fratture di piedi, gambe, braccia e addirittura commozioni cerebrali. Questi ultimi tipi di rischio possono essere ridotti o attenuati utilizzando ad esempio pavimentazioni elastiche antitrauma, ma non possono essere preclusi.

I percorsi gioco dovrebbero dunque essere configurati in modo chiaro, per indurre nei bambini un consapevole comportamento di auto-protezione".

"These explanations refer to European EN 1176 standards decided upon consensually by all European partners of CEN norm processes. From a German perspective, the safety specifications are expressed in such a way that 100% safety for playgrounds cannot be obtained. In any case, playground equipment should be made and integrated into a play itinerary in such a way that children may develop certain abilities and that, as a learning goal, "self-securing" behaviour is acquired. Playground equipment must be constructed and placed in such a way as to avoid loss of life, limbs, mobility, and sensory perception. The remaining manageable, calculable risks such as might result from sports (leisure and school sports) are, however, admitted. The legal term "sport-play risk" has been coined. Life's risks should be encountered in order to be learned and thus governed by children.

Play with risk is thus indispensable to life.

If one takes as an example "bruises", however, the threshold is set too low. In sports much more severe injuries are seen, such as strains, broken feet, legs, arms – even concussions. The latter may be curtailed or attenuated by shock absorbing ground materials, but they cannot be precluded.

The play itineraries should be clearly laid out so as to foster children's self-protecting behaviour".

In: DIN EN 1176 Spielplatzgeräte Sicherheitstechnische Anforderungen und Prüfverfahren Erläuterungen. Bbl 1:2003-06, 1 Anwendungsbereich.

Translated from German: Thilo Folkerts, 2015



Gli elementi di definizione dei bordi funzionano sia come limiti delle aree che come elementi ludici / Walls as borders and playable elements at the same time (photo © Thilo Folkerts)

velocità, distanza – e dei materiali – ‘natura’ e vegetazione, asfalto e colore, sole e ombra, acqua e ghiaia. I materiali sono stati scelti valutandone economicità, adattabilità e facilità di sostituzione. I bambini non hanno a che fare quindi con un ambiente indistruttibile, dove sicurezza e responsabilità sono a carico di una qualche lontana azienda di produzione di giochi. Insieme agli insegnanti e ai genitori, i bambini qui hanno il compito di sviluppare una relazione responsabile con il proprio ambiente. Il progetto si è preoccupato di realizzare un paesaggio ludico, dove grazie al movimento e alla comunicazione, passerelle di collegamento, rampe, scale e confini diventano essi stessi elementi di gioco.

È questo tipo di spazio della libera immaginazione – e non l’uso di attrezzature ludiche sicure da catalogo – che rende l’area gioco di Sinneswandel un mondo dei bambini.

Anche la verifica dei requisiti di sicurezza è stata facile poiché, eccetto che per lo scivolo prefabbricato, nessun arredo per il gioco ha richiesto adeguamenti rispetto alla specifica normativa DIN.

Al paesaggio ludico si è potuto applicare la stessa normativa del nostro mondo “normale”.

Il progetto è stato elaborato in aperto dialogo con il direttore e gli insegnanti del Centro, e ha tenuto conto delle loro esperienze, necessità e richieste. Allo stesso modo sono state considerate le specifiche condizioni spaziali del sito, per agevolarne la fruizione da parte dei bambini: la comunicazione visiva risulta facilitata dal fatto che è stata garantita una visuale aperta su tutta l’area.

La forma arrotondata dei limiti e le possibilità di riunirsi in cerchio soddisfano le preferenze fisiche.

Le piattaforme in legno, grazie alla percezione delle vibrazioni, consentono di avere una maggiore consapevolezza dei movimenti del corpo. Alcuni arredi gioco sono stati dipinti di turchese, il colore guida della cultura delle persone non udenti. Quando è stato necessario inserire una recinzione, si è scelto di realizzarla in modo che fosse più trasparente possibile. La recinzione in maglia a rete sciolta attraversa liberamente il terreno ondulato, mediando visivamente tra il mondo del gioco dei bambini e l’invitante mondo che lo circonda.

Traduzione di Anna Lambertini



manufacturer but are entrusted with developing a responsible relationship with their environment together with their teachers and parents.

The design makes a point of using all the elements to create a playscape where connecting decks, ramps, stairs and perimeters become objects of play through movement and communication. This is the kind of space that frees the imagination – not the use of safe play elements from a catalogue – and makes Sinneswandel’s playscape a children’s world. Accordingly, even the mandatory safety verification was easy because, except for the prefabricated slide, no play element had to be cleared for conformity with specific DIN-standards as the standards for our ‘normal’ world were applicable to the play-landscape. The project was developed in open dialogue with the centre’s director and teachers and took into account their experience, needs and requests. Likewise the specific spatial conditions of the site were considered to facilitate its use by the children: visual communication is fostered by ensuring an open view of the whole area. Rounded edges and the possibility to gather in a circle cater to physical preferences. Generous wooden deck areas enable a stronger perception of body movements through vibration. Some design elements were painted turquoise – the signature colour of deaf culture. Where a fence was necessary, it was made as transparent as possible. The mesh runs freely across the undulating terrain and visually mediates between the children’s world of play and the exciting world around it.



scheda di progetto / project sheet

luogo location	Berlin, Germany	dimensioni size	1.300 m ²
progettisti designers	100Landschaftsarchitektur e / and Elisa Serra	costo cost	130.000 €
committente client	Sinneswandel gGmbH, Berlin	premi awards	German Playground Prize, special award
cronologia chronology	2013-2014		

